

Verbale Consiglio Direttivo del 24.02.2023

Il giorno 24 febbraio 2023 alle ore 18,40, si è riunito su piattaforma informatica Zoom il Consiglio direttivo di Uncat per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica alla Riforma della giustizia tributaria;
2. Approvazione della bozza dei bilanci consuntivi per l'anno 2021 e per l'anno 2022;
3. Delibera CNF n. 716 del 16.12.2022 sull'attività formativa continua 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Uncat Antonio Damascelli, i Vicepresidenti Angelo Cuva e Michele Tiengo, il Segretario generale Massimo Ferrante, il Tesoriere Raffaella D'Anna i Consiglieri, Paola Pregliasco, Gianni Di Matteo, Marco Loi., Elio Cocorullo, Fabiola Del Torchio, Andrea Libranti, Umberto Santi e Salvatore Cantelli. Sono altresì presenti i componenti del Collegio dei revisori Daniele Giacalone, Mimmo Napoletano e Achille Benigni.

Constatata la regolarità della convocazione e la presenza di un numero di componenti in carica idonei alla costituzione del Consiglio direttivo, il Presidente Avv. Antonio Damascelli, con l'ausilio del Segretario generale Avv. Massimo Ferrante, dà avvio alla riunione.

- 1) Con riferimento al punto 1) all'Odg il Presidente Damascelli indica come modifica più che opportuna della L. n. 130/2022 quella riguardante la istituzione dei Consigli giudiziari che risultano necessari anche per un controllo da parte degli operatori. Cocorullo ritiene che si deve insistere sui requisiti d'ingresso ai concorsi per la magistratura tributaria che devono essere riservati a coloro che hanno la laurea in giurisprudenza. Tiengo ritiene che si debba anche insistere sullo ius postulandi, quantomeno limitandolo solo agli avvocati e commercialisti a meno che non si voglia insistere anche con la esclusione dei commercialisti. Il Presidente Damascelli rileva che non è opportuno far emergere la questione del rinvio pregiudiziale che prevede la possibilità del difensore di contraddire innanzi alla Suprema Corte. Questa è una argomentazione che i commercialisti potrebbero utilizzare a favore della loro richiesta di patrocinio innanzi alla Cassazione.

Ferrante ritiene che si potrebbe proporre l'innalzamento del limite del giudice monocratico da € 3.000,00 a 5.000,00 e destinare tali giudizi esclusivamente ai giudici onorari, liberando così i magistrati tributari per gli altri giudizi. Lui propone di prevedere una competenza funzionale del giudice monocratico togato con un limite di 50.000,00 o anche € 100.000,00 per i tributi locali. Ferrante avanza anche la proposta di eliminare, con riferimento alle condizioni di ammissione della prova testimoniale, quella della "necessità".

Il Consiglio approva all'unanimità, che i consiglieri inviino al segretario Massimo Ferrante le varie proposte di variazione alla riforma della giustizia tributaria in modo da strutturare un testo organico da inviare al Vice ministro Leo.

- 2) In relazione al punto 2) all'Odg, a seguito della relazione della tesoriera e del collegio dei revisori è emersa la necessità di procedere ad un perfezionamento del bilancio relativo all'anno 2022. Il Presidente del Collegio dei revisori, Daniele Giacalone, rileva, inoltre, che per regolarità formale sarebbe necessario anche redigere il bilancio preventivo dell'anno 2021, oltre che dell'anno 2022, poiché, sebbene fuori termine, è comunque previsto statutariamente.

Il Consiglio, all'unanimità delibera di rinviare l'approvazione delle bozze dei bilanci alla prossima riunione del 10.03.2023, demandando alla tesoriera la redazione anche del bilancio preventivo 2021, oltre ai preventivi 2022 e 2023.

Alle ore 19,50, essendo ora tarda, il Presidente rinvia la discussione del punto 3) all'Odg alla prossima riunione del 10.03.2023 e dichiara chiusa la riunione del Consiglio direttivo.

L.C.S.

Il Segretario
(Avv. Massimo Ferrante)

Il Presidente
(Avv. Antonio Damascelli)